

VERSO IL VOTO FdI, riunione calda Malvezzi candidato divide la base

L'incontro tra vertici locali e militanti è durato fino a tarda notte e ha palesato più di un mal di pancia. Giovetti conferma lo strappo degli ex di Forza Italia confluiti in Lombardia Ideale. E oggi parla la Lega

■ Occhi puntati sul centro-destra, in quasi tutte le sue componenti. Occhi puntati sulla Lega, che per questa mattina, a partire dalle 11,30, ha convocato una conferenza stampa presso la sede di via Araldi Erizzo. «Non è un appuntamento scontato né ordinario. Verrà detta una cosa importante», fa sapere uno dei maggiori del Carroccio, senza dire una parola in più. Alla conferenza stampa saranno presenti **Alessandro Zagni**, fino a pochi giorni fa candidato indicato dal tavolo provinciale del centrodestra, e il segretario cittadino **Pietro Burgazzi**.

«Si parlerà delle imminenti elezioni amministrative nel comune di Cremona», conclude la nota che annuncia l'incontro.

Intanto, **Ferruccio Giovetti** conferma lo strappo degli ex di Forza Italia confluiti in 'Lombardia Ideale' - insieme a lui anche **Fabio Bertusi** e **Mino Jotta** - che avevano lasciato il partito degli azzurri in totale disaccordo con la linea dettata da **Massimiliano Salini** e dallo stesso **Carlo Malvezzi**. «Non ci ritroviamo affatto in questo centrodestra, potremmo correre da soli». Probabilmente con una lista civica, della quale lo stesso Giovetti sarà candidato sindaco. Domani a Milano è in programma la riunione di 'Lombardia Ideale' - fondata e guidata dal governatore **Attilio Fontana** - che tuttavia ha già precisato di non voler abban-



Stefano Foggetti, Carlo Fianza e Marcello Ventura ieri nella sala briefing de 'La Provincia'



Carlo Malvezzi



Alessandro Zagni



Ferruccio Giovetti

donare la coalizione. Per questo la squadra di Giovetti dovrebbe rinunciare anche al simbolo e correre da sola. Malvezzi divide anche Fratelli d'Italia. Nel corso della riunione che si è svolta ieri, sino a tarda notte - dopo un rapido passaggio dalla redazione de 'La Provincia' da parte di **Stefano Foggetti** e **Marcello Ventura** insieme al deputato **Carlo Fianza**, che è stato intervistato per il sito internet - all'incontro con la base, nella sede di via Paolo Sarpi, erano presenti una quarantina di militanti. È stata una riunione calda.

Secondo quanto emerso per tutta la giornata, una quota di esponenti di FdI non accetta come se niente fosse la candidatura Malvezzi. C'è chi ha addirittura paventato l'uscita dal partito da parte di alcuni, cosa che peraltro non ha trovato conferma nei vertici locali. «La base vuole capire la situazione. La discussione serve a questo. Non c'è tensione. Quel che è certo è che chiediamo delle novità. Chiediamo un cambio per quel che riguarda il metodo utilizzato finora. E poi bisogna capire il programma», ha spiegato Ventura in una pausa della riunione - fiume. L'impressione è che a livello locale Fratelli d'Italia si sia dato del tempo per mettere i puntini sulle 'i' e fare in modo che nell'ambito del centro destra si riparta con una condivisione e un dialogo che finora non sono mai davvero decollati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CABINA DI REGIA

INFRASTRUTTURE FISSATA LA LISTA DEGLI INTERVENTI SUL TERRITORIO

■ Lunedì, presso la Sala Maffei della Camera di Commercio, si è svolta la quinta seduta del Tavolo tematico Infrastrutture, lo strumento di governance territoriale per la definizione degli interventi infrastrutturali prioritari entro una strategia integrata di sviluppo dell'area provinciale cremonese. Alla seduta hanno preso parte visto oltre alla Cabina di regia composta da Provincia di Cremona, Camera di Commercio e Reindustria e Innovazione, i comuni di Cremona, Casalmaggiore, Pieve San Giacomo, Pozzoglio ed Uniti, San Giovanni in Croce, Spino d'Adda e Offanengo i delegati regionali dell'UTR, le associazioni di categoria, tra cui l'Associazione Industriali di Cremona, la CNA Cremona, Confcommercio, Confcooperative, Libera Associazione Agricoltori, Cgil, Cisl, Uil), la Banca Cremasca e Mantovana e il deputato Luciano Pizzetti.

Nella lista ultimata e integrata si segnalano la predisposizione di una pianificazione ampia di intervento viadotti, ponti e strade, la Gronda Nord di Casalmaggiore, la tangenziale di Corte de Frati, la riqualificazione del sito universitario di Crema, la riqualificazione del museo civico di Crema e del cremasco, l'infrastrutturazione del patrimonio architettonico del Gal Oglio Po, Biciplan - rete e piste ciclabili del Comune di Cremona, la Greenway dell'Oglio e l'elettrificazione della tratta ferroviaria Brescia - Parma.

Il piano Ora via le barriere Ecco i nuovi marciapiedi

Varati interventi per sessantamila euro in strade e piazze del centro. Per gli utenti deboli previste nuove rampe con inclinazioni ridotte

■ Via libera al piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche nella zona centrale della città. Il progetto definitivo, approvato dalla giunta su proposta dell'assessore alle Infrastrutture, **Alessia Manfredini** e dell'assessore alla Vivibilità sociale **Rosita Viola**, contempla interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti sui marciapiedi rappresentate da dislivelli, da pendenze trasversali eccessive o da spazi estremamente ridotti, che impediscono all'utenza debole una deambulazione in autonomia e in sicurezza. Il costo complessivo dei lavori ammonta a 60mila euro e sono inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche.

Si interverrà sull'attraversamento pedonale di piazza Roma, posto all'altezza del civico n.22/a, dove è prevista la realizzazione di una



di un nuovo attraversamento pedonale e il raccordo, al civico 1, del livello strada con quello del marciapiede. In via Capitano del Popolo (n.16 e n.2) sarà realizzata

te e creato un nuovo attraversamento. Sul lato Ovest, sarà eliminato il dislivello attuale ricordando con un tappeto d'usura dell'asfalto le diffe-

mentre sul lato Ovest sarà allargato anche il marciapiede. Infine, in via Claudio Monteverdi angolo piazza Stradivari, considerato il ridotto dislivello, l'eliminazione della barriera sarà ef-

zialmente nella demolizione dei marciapiedi e nella loro ricostruzione nel rispetto della normativa vigente che impone una pendenza trasversale non superiore all'1%, con scivoli di raccordo

passaggio non inferiori a 0,90 metri. Il progetto prevede, inoltre, lo spostamento delle caditoie posizionate in corrispondenza degli attraversamenti pedonali. La pavimentazione delle



Tre foto che illustrano altrettanti interventi previsti per le prossime settimane ad opera dell'amministrazione comunale per rimuovere le barriere in centro città

